

Temi, tecniche narrative e ricerca del mercato editoriale dimostrano la modernità dell'autrice nuorese

Grazia, l'ingenua che dava del tu all'Europa

Dino Manca rilegge il deleddiano "L'edera" e cura per la Cuec l'edizione con apparato genetico

Tramontati i tempi in cui veniva descritta come autrice naïve e autodidatta, provvista di intuito e fiuto più da buon selvaggio che da intellettuale consapevole, perennemente immersa in una terra vergine da fare invidia a un paesaggio di Gauguin. Viceversa, instancabile lavoratrice della penna, capace di cogliere i frutti di un'elaborazione ininterrotta, tesa ad adattare modelli culturali autoctoni a nuovi codici e modalità espressive. Deledda è stata questo senza sconti e la nuova stagione della critica, grazie anche ai puntelli anglosassoni, fa finalmente piazza pulita di pregiudizi e classifiche di serie B in cui collocarla e, magari, dimenticarla.

Oggi un contributo apprezzabile viene da Cuec che, nella collana "Scrittori Sardi", propone l'edizione critica con apparato genetico del romanzo "L'edera", a cura di Dino Manca. Pulpito privilegiato da cui confermare che la scrittrice «è stata per gli autori sardi in lingua italiana del Novecento ciò che Manzoni era stato per gli scrittori ottocenteschi delle tante Italie: un modello linguistico e letterario».

Manca non è il primo a occuparsi di filologia deleddiana, altri, in precedenza, hanno seguito quella strada, ad esempio Sandro Maxia con "L'officina di Grazia Deledda. Viaggio attraverso le quattro redazioni de *La via del male*" (Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari, 1996/97), o Ivana Muroni con una tesi sulle "varianti redazionali delle novelle deleddiane". Ma, avverte il curatore de "L'edera", «per quanto riguarda buona parte della produzione deleddiana, uno studio della genetica del testo, tranne qualche eccezione, fino a oggi non c'è stato», ed è indubbio che, per questo tramite, egli dia un apporto rilevante alla ricostruzione del percorso dell'opera - dal manoscritto alle varie edizioni - con l'individuare «i processi evolutivi e stratigrafici».



Giuseppe Biasi, "Madre con bambino" (particolare)

Dunque: dentro il laboratorio deleddiano, nel farsi del testo.

L'introduzione è occasione per mettere a fuoco la storia del romanzo e non solo. Attraverso precisi rimandi intertestuali, fra le altre cose, lo studioso analizza il rapporto tra letteratura e arti, e quando riferisce le dense spatolate di colore su scenari campestri o panorami marini e montani è per dire di Giuseppe Biasi, ma anche di scelte espressionistiche o "Fauve"; e mentre racconta il rapporto dell'opera deleddiana con il cinema apre agli autori che quella felice simbiosi hanno reso possibile. Ecco allora l'inevitabile D'Annunzio, e Verga. E, ancora, un rimando

al film e al suo doppio finale, come nella riduzione teatrale, proprio come nel manoscritto del romanzo. Quindi il teatro e Deledda, il piccolo schermo e Deledda. E poi le ragioni del mercato editoriale e la cultura di massa. Temi, tutti, indagati con strumenti ermeneutici, fino alla sociologia della letteratura.

Romanzo paradigma, "L'edera" testimonia di un metodo di lavoro e dell'attenzione e partecipazione dell'autrice alle più acute questioni culturali del suo tempo. La serva Annesa, al centro della storia, è protagonista a tutto tondo e antesignana di indimenticate figure di altri romanzi successivi, sorella mag-

giore nell'indicare la via da percorrere per emendarsi dalla colpa di passioni troppo intense. Dietro la sua vicenda il Buio e la Luce, il Bene e il Male, il manicheismo di sentimenti e azioni.

La data di composizione non è dettaglio secondario sia per ragioni di rigore metodologico sia per capire come la scrittrice gestisse immagine e notorietà in un tempo ancora troppo vicino al gran salto a Roma, l'11 aprile del 1900. Deledda inizia la stesura dell'opera nel 1905, vi si applica per l'intero 1906, quindi la invia alla "Deutsche Rundschau" di Berlino e alla "Revue Bleue" di Parigi per la pubblicazione nel 1907, ovvero sceglie li-

di differenti dal suolo italiano. Intanto scrive a Eduard Rod e parla di un componimento «diverso da tutti gli altri» suoi «romanzi sardi», e di questo parere è lo stesso direttore della "Deutsche" che, appunto, lo stima «il miglior suo romanzo»; certamente la scrittrice è nel pieno dell'attività letteraria e tanto basta a dire quali siano le sue autentiche capacità manageriali.

Solo a gennaio del 1908 "La Nuova Antologia" ne cura la stampa italiana, appena l'anno prima, tuttavia, la stessa rivista editava "L'ombra del passato", un altro suo romanzo, questa volta "padano". Un occhio rivolto all'estero e uno all'Italia, Deledda è perfettamente consapevole delle potenzialità del mercato editoriale e dispensa le sue opere ora all'una ora all'altra casa editrice con oculata premura materna. Escluso il manoscritto autografo, conservato nella Sala Manoscritti della Biblioteca Universitaria di Sassari - offerto dalla scrittrice nell'agosto del 1914 - quattro sono le edizioni a stampa autorizzate: "Nuova Antologia", "Biblioteca Romantica" - entrambe del 1908 - "Edizioni Treves": la prima del '21, la ristampa del '28.

A partire dal manoscritto e, via via tra le diverse edizioni, l'analisi mette in luce gli interventi correttori dell'autrice: dall'interpunzione e fino al lessico con l'ammodernamento delle forme arcaiche, quindi la distanza progressiva dai fasti dannunziani, la scelta di tratti colloquiali «più vicini a un lettore della media e piccola borghesia di un'Italia dei primi del '900», le modifiche a personaggi, ambienti e impianto narrativo. A questo proposito la "Nota al Testo" si connota ricco serbatoio, mentre "L'Appendice" presenta «ampie parti di testo» in cui meglio si precisa «il percorso variazionistico» fra l'autografo e le edizioni a stampa.

ANGELA GUISO

Letteratura per ragazzi 2011 Morpurgo e la Dautremer al prossimo Tuttestorie, il festival di storie segrete

Torna il festival Tuttestorie di letteratura per ragazzi con alcuni fra i più importanti scrittori e illustratori del panorama internazionale. Sino al 25 maggio le scuole possono iscriversi a partecipare alla VI edizione "Non dirlo a nessuno!" - Racconti, visioni e libri che svelano segreti". Il festival si svolgerà dal 4 all'11 ottobre: la festa del libro che apre l'anno scolastico 2011/2012 si svolgerà a Cagliari (Exmà, Mediateca del Mediterraneo e Biblioteche di quartiere dal 6 al 9 ottobre), ma anche nelle Biblioteche di Carbonia (dal 4 all'8 ottobre), Gonnena (5 e 7 ottobre), Mogoro (4/5 e 10/11 ottobre), Oliena (6/7/8 ottobre), Quartu Sant'Elena (5/7/8 ottobre), nel Sistema bibliotecario di Isili (4/5/6 ottobre) e nell'Istituto comprensivo di Posada (6/7 e 10 ottobre). Ideato e organizzato dalla cooperativa e libreria

per ragazzi Tuttestorie e presieduto dallo scrittore David Grossman, il festival è realizzato con la collaborazione dello scrittore Bruno Tognolini, di Vittoria Negro e dei bibliotecari dei comuni coinvolti. Otto giorni di incontri e laboratori con trenta scrittori e illustratori italiani e stranieri, per oltre centocinquanta appuntamenti rivolti ad un pubblico di bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni. Verranno coinvolte circa 350 classi per un totale di 8.750 studenti, 3.000 in più rispetto al 2010. Le scuole possono

isciversi a partecipare sino al 25 maggio, scegliendo fra i diversi incontri con autori o illustratori nelle tante sedi del festival. Il programma completo può essere consultato su sito www.tuttestorie.it. Fra gli ospiti alcuni nomi eccellenti. Lo scrittore Michael Morpurgo, uno dei più grandi narratori viventi di storie per bambini e ragazzi, sarà a Cagliari in una delle sue rare apparizioni in Italia. Altro ospite d'eccezione l'illustratrice francese Rebecca Dautremer, nota al grande pubblico per "Principesse dimenticate e sconosciute", che sarà al festival con il marito Tai-Oliena (6/7/8 ottobre), Quartu Sant'Elena (5/7/8 ottobre), nel Sistema bibliotecario di Isili (4/5/6 ottobre) e nell'Istituto comprensivo di Posada (6/7 e 10 ottobre). Ideato e organizzato dalla cooperativa e libreria

per ragazzi Tuttestorie e presieduto dallo scrittore David Grossman, il festival è realizzato con la collaborazione dello scrittore Bruno Tognolini, di Vittoria Negro e dei bibliotecari dei comuni coinvolti. Otto giorni di incontri e laboratori con trenta scrittori e illustratori italiani e stranieri, per oltre centocinquanta appuntamenti rivolti ad un pubblico di bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni. Verranno coinvolte circa 350 classi per un totale di 8.750 studenti, 3.000 in più rispetto al 2010. Le scuole possono



Disegno della Dautremer

stratore Mauri Kunnas, l'autore finlandese per bambini di maggior successo. La Svezia torna al festival con la scrittrice Asa Lind e le avventure di Lupo Sabbioso, e dalla Germania ecco Ingo Siegner, autore e illustratore delle storie del Draghetto Sputafuoco.

Folta la schiera di autori italiani: Massimo Carlotto, Beatrice Masini, Lia Levi, Pierdomenico Baccalario, Guido Sgardoli, Paola Capriolo, Erminia Dell'Oro, Giovanni Del Ponte, Gianfranco Liori e Alberto Melis.

Aygo e Yaris. Le guide subito, le paghi dopo sei mesi.

Aygo Connect con Navigatore, clima Bluetooth, radio CD, connessione iPod e MP3. Tutto di serie. Da **8.450 €**.



Yaris con clima, radio CD ed ESP di serie. Da **9.750 €**.



Con il finanziamento Toyota, anticipo zero e prima rata ad **ottobre**.



Today Tomorrow Toyota

Ti aspettiamo anche sabato 16 e domenica 17.

E.N.A.
www.ena.toyota.it

Cagliari - Via Mercalli 23 - Tel.070.401936
Carbonia - Via Lubiana 182 - Tel.0781.665179
Assistenza "NON STOP" dal lunedì al venerdì 7:00-19:30

Unica Concessionaria Ufficiale per Cagliari, Carbonia, Iglesias, Medio Campidano e Provincia

www.ena.toyota.it

FINANCIAL SERVICES



Yaris Now 1.0 VVT-i 3P € 9.750 prezzo promozionale chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Anticipo € 0. 42 rate mensili da € 249. TAN 4,54% TAEG 6,19%. Polizza I&F con GAP (valore a nuovo), Protezione Persona e Kasko Collision inclusi nelle rate per l'intera durata del finanziamento (importo dei servizi € 2.219,57. Es. provincia di Cagliari). Rata finale € 3.413 (35%). Spese d'istruttoria € 350. Importo max finanziabile € 15.000. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria. Offerta valida fino al 30/04/2011.
Aygo Connect 1.0 VVT-i 3P € 8.450 prezzo promozionale chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Anticipo € 0. 42 rate mensili da € 217. TAN 4,53% TAEG 6,42%. Polizza I&F con GAP (valore a nuovo), Protezione Persona e Kasko Collision inclusi nelle rate per l'intera durata del finanziamento (importo dei servizi € 1.926,08. Es. provincia di Cagliari). Rata finale € 2.958 (35%). Spese d'istruttoria € 350. Importo max finanziabile € 15.000. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria. Offerta valida fino al 30/04/2011.
Le vetture raffigurate sono a puro titolo esemplificativo. Yaris - Valori massimi: consumo combinato 19,2 km/l. Emissioni CO₂ 120 g/km. Aygo - Valori massimi: consumo combinato 21,7 km/l. Emissioni CO₂ 106 g/km.